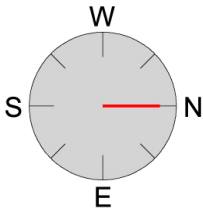


Lapide alla Fontana del Corno (1220) in via Fara



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Riprese aeree



Lapide alla Fontana del Corno (1220) in via Fara

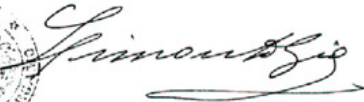
Estratto di decreto di vincolo



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Mod. K. K.

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 864;
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto
messo comunale di _____
Ho notificato al Signor Notap Dr. Giuseppe
Locatelli
in Bergamo
che la Lapide del 1220, alla Fontana del Corno in
Via Fara
ha importante interesse ed è sottoposta alla disposizioni contenute negli
articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata Legge.
E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani del portiere Sala Sup.
Bergamo 22 Ottobre 1910
IL MESSO COMUNALE


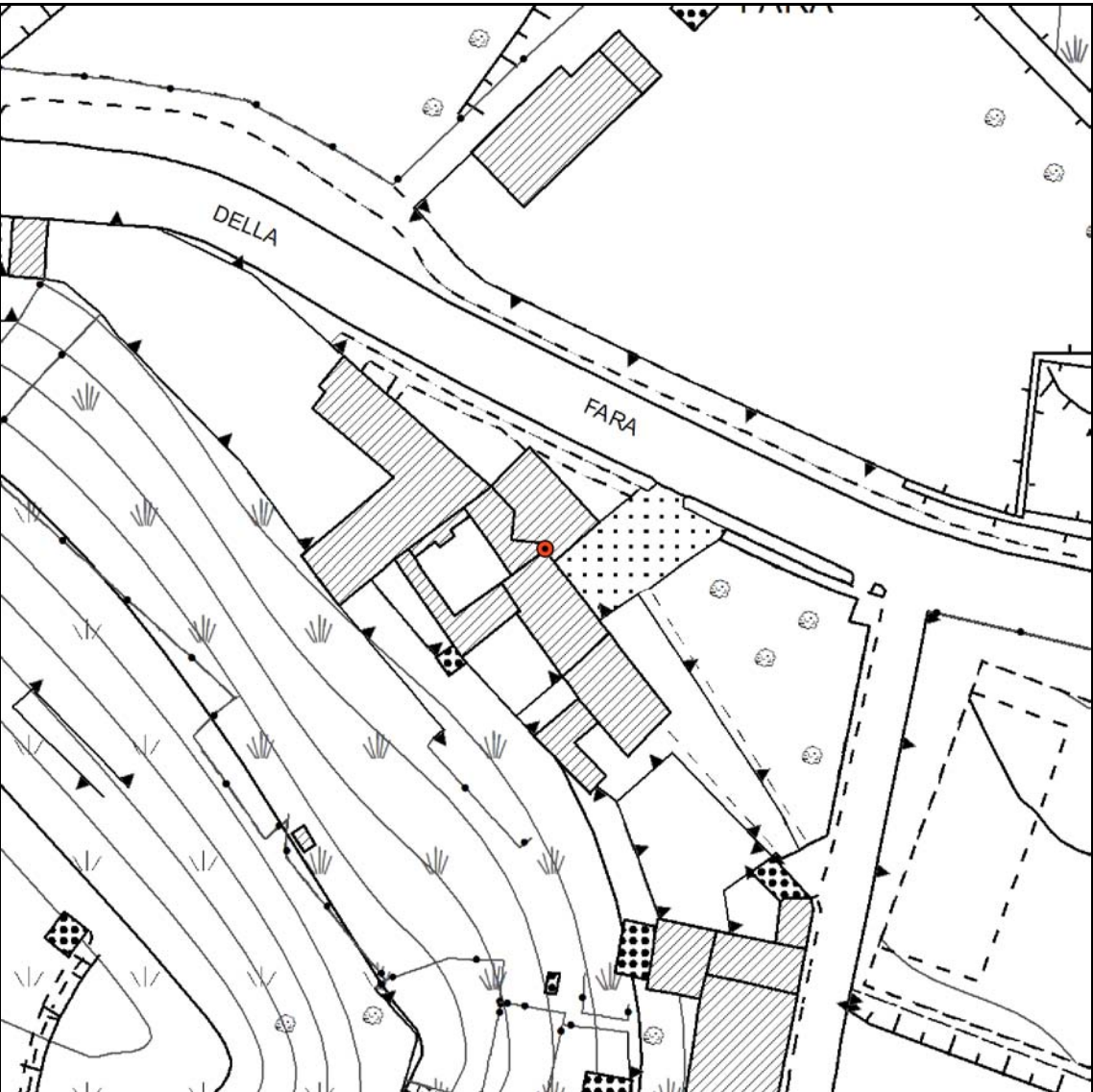
(1) Bollo dell'Ufficio.
(2) Bollo del Comune.

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Notaio Dr. Giuseppe Locatelli	
Decreto	22/10/1910	
Notifica	22/10/1910	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	2 (38)	
Mappale/i	120 in parte (120 in parte)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Lapide alla Fontana del Corno (1220) in via Fara



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Epoca di costruzione: Costruita nell'anno 1220 da certi maestri Della Torre, sotto il podestà Arpolino da Chiese. Si fa riferimento a questa fontana in uno statuto del 1248 nel quale si dice che i consoli della vicinia di S. Michele al Pozzo Bianco devono sorvegliare affinché sia ben tenuta. La fontana in questione è citata anche in alcuni documenti, ora a Venezia, nei quali si dice che Antonio Martinengo nel 1563 aveva ideato di utilizzare questa sorgente per alimentare un ampio serbatoio che voleva costruire nel Foppone di S. Agostino Dati tipologici: Fontana inglobata in un edificio del secolo XVI. È costituita da un arco di grosse pietre bugnate. Caratteristiche particolari: Nel soffitto caditoia (ora murata). Sul lato interno dell'arcone, a destra, grossa pietra nella quale sono scolpiti due volti umani dalla cui bocca usciva l'acqua. L'arcone, all'interno, è chiuso da due archi in mattoni, in parte murati, poggianti su grosse pietre. La parte superiore è chiusa da grosse pietre fra le quali è murata una lapide recante un'importante iscrizione del 1220 a caratteri lombardi e latini frammisti. La cisterna è costituita da un ambiente con volta a botte nella quale si trova una botola rotonda. Nel muro di fronte all'ingresso si trovano tre aperture che servivano per far uscire l'acqua, mentre a sinistra vi è una finestrella (ora murata). Esternamente alla fontana, a sinistra, si trova una porticina che immette in un ambulacro che pare giri attorno alla fontana. Contesto interno ed esterno: La fontana si trova all'altezza dello scantinato dell'edificio; è raggiungibile da un'apertura rettangolare posta sulla facciata che dà verso la via. Strutture e materiali: Muratura in pietra e mattoni in parte ricoperti di calce. Gradini in pietra. Lapide in arenaria. Osservazioni: Sulla lapide le seguenti parole: IN XPI NO ET SCI DOM VIII ADQ. FACIENDOM SUPER. INTENDENTES PRO COMUNI PERGAMI SEU PER DOM ERPULINUM DE CLESE POT PGI CIVES DE CRENE ET MONTENARIUS DE SANCTO RUNT OBERTUS JACOBUS ET MARTINUS ALE(xander) DE TURRE QUI ETIAM HANC SCULPTURAM FACIT.¹

Tratto da: ¹ Inventario dei Beni Culturali Ambientali del Comune di Bergamo: Volume 11 Città Alta scheda n. 0204804.

Lapide alla Fontana del Corno (1220) in via Fara

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Settembre 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)